

# Pronto soccorso, partita la rivoluzione presto una nuova Tac e sale più ampie

## OSPEDALE

All'ospedale di Terni cambia il pronto soccorso sia all'esterno che all'interno, con significative modifiche che saranno il nuovo biglietto da visita del Santa Maria. Il via ai lavori è già cominciato con l'installazione di una nuova Tac (Tomografia assiale computerizzata) di ultima generazione, del costo di 480 mila euro, donata dalla fondazione Carit.

La nuova apparecchiatura, a 64 strati, andrà a sostituire quella di dieci anni fa. «La nuova Tac spiega il direttore Andrea Casciari - sarà in grado di assicurare una migliore qualità delle prestazioni. In particolare rivestirà un ruolo importante nel percorso assistenziale del paziente contro l'ictus acuto».

«Nella fase dello smantellamento della vecchia strumentazione - riprende Casciari - è stata attivata una Tac installata su un mezzo mobile, in prossimità dell'ingresso dell'ospedale al secondo seminterrato».

Per l'accesso al Deu (Dipartimento emergenza urgenza), ver-

rà realizzata una nuova rampa di accesso, dove le ambulanze non dovranno fare la corsa inversa, ma usciranno attraverso una carreggiata separata. «Questo porterà - sostiene il direttore Andrea Casciari - ad una fluidità del traffico, con maggiore sicurezza per tutti». A questo si aggiungerà pure l'inversione d'ingresso e uscita dal parcheggio con barra automatica. Si dovrebbe, quindi, alleggerire notevolmente la presenza delle automobili lungo la strada alla prima portineria. Certo che, il problema viabilità non sarà risolto del tutto, comunque con queste modifiche, si limiterebbe di molto il caos e il pericolo dei pedoni, anche per via della bretella che dall'obitorio porterebbe al parcheggio antistante l'università, senza transitare all'interno dell'ospedale.

**CAMBIERÀ ANCHE  
LA VIABILITÀ INTERNA  
PER I MEZZI DEL 118  
E CI SARÀ UN'AREA  
PER GLI AMBULATORI**

Con lo spostamento della centrale operativa del 118 in via Bramante, al pronto soccorso si sono liberati spazi. «Quello che stavamo aspettando - riprende Casciari - questo ci consentirà, in questa prima fase, lo spostamento dell'ambulatorio cardiologico, attualmente all'interno dell'osservazione breve intensiva, dove i posti letto passeranno da 8 a 12, con sostituzioni della tecnologia presente (presa dei gas medicali, impianto elettrico, area di lavaggio e sterilizzazione degli endoscopi)».

L'altra novità, l'ampliamento della sala di attesa del pronto soccorso che verrà completamente ristrutturata. Non più barellini in sosta, disposti in pochi metri quadrati di spazio, ma all'interno di un'area più grande e confortevole per pazienti e familiari. «Nuova postazione anche per il triage, che andrà posto al centro della sala, con separazione dei codici verdi e bianchi e una nuova area per le attività ambulatoriali», conclude il dg.

**Umberto Giangiuli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA